

GEOGRAFIA– CLASSE TERZA		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico</b> (padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).		
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> <li>• Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</li> <li>• Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</li> <li>• Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</li> <li>• Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</li> <li>• Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</li> <li>• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</li> </ul>	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
ORIENTAMENTO	I percorsi e i reticoli. L'oggetto osservato e disegnato da diversi punti di vista. Mappe e piante con simboli e leggende.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante.</li> <li>• Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando i principali indicatori topologici.</li> <li>• Tracciare percorsi effettuati nello spazio vissuto.</li> <li>• Leggere ed interpretare la pianta dello spazio conosciuto.</li> <li>• Conoscere e utilizzare i sistemi e gli strumenti utili per orientarsi: i punti cardinali, la bussola, la stella Polare.</li> </ul>
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	la terminologia specifica: rimpicciolimento, simbologia, legenda individuazione dei punti di riferimento sulla mappa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare lo spazio con le mappe, cogliendo la necessità della visione dall'alto e del rimpicciolimento.</li> <li>• Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare lo spazio.</li> <li>• Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche.</li> <li>• Conoscere e utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche.</li> <li>• Leggere e interpretare carte fisiche e carte politiche.</li> </ul>
PAESAGGIO	Spazi chiusi ed aperti. Nomenclatura, lessico specifico dei vari ambienti. Gli elementi di uno spazio fisico. Gli elementi che caratterizzano uno spazio antropico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare in prospettiva verticale (dall'alto) oggetti e ambienti noti.</li> <li>• Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dei vari ambienti.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche e gli elementi che paesaggi analizzati.</li> <li>• Conoscere e confrontare i diversi tipi di paesaggio</li> <li>• Conoscere e comprendere i processi naturali che modificano i diversi paesaggi naturali</li> </ul>

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>Interazione ambienti e attività umane.</p> <p>I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato.</p> <p>Regole comportamentali per il rispetto dell’ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li><li>• Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo</li></ul>
ATTIVITA’		
SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflessioni sull’oggetto di studio disciplina “Geografia”, metodi di strumenti e collaboratori.</li><li>• Presentazione della figura del geografo.</li><li>• Descrizione dei percorsi, produzione di mappe con punti di riferimento.</li></ul>	
DICEMBRE-GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione dei punti cardinali.</li><li>• Descrizione del territorio.</li><li>• Acquisizione del concetto di paesaggio.</li><li>• Osservazione diretta o indiretta di un paesaggio rilevando elementi fisici ed antropici.</li></ul>	
FEBBRAIO -MARZO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura guidata di immagini e testi per rilevare elementi e caratteristiche dei diversi ambienti.</li></ul>	
APRILE –MAGGIO - GIUGNO	Osservazione delle trasformazioni operate dall’uomo sull’ambiente.	
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
Punti di riferimento per orientarsi nello spazio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici.</li><li>• Conoscere i punti cardinali.</li></ul>	
Lessico specifico essenziale della disciplina	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere e usare la terminologia specifica essenziale.</li></ul>	
Elementi fisici e antropici di un paesaggio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l’ambiente circostante.</li></ul>	
I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplorare il territorio circostante attraverso l’approccio senso/percettivo e l’osservazione diretta.</li></ul>	

## **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

### **METODOLOGIE:**

Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale, secondo un approccio problematizzante che inviti alla formulazione di domande e alla ricerca di dati. Un ruolo importante sarà svolto dalle nuove tecnologie i cui filmati e le cui immagini permetteranno agli alunni di visualizzare e, quindi, di memorizzare velocemente gli aspetti principali argomenti affrontati.

### **ORGANIZZAZIONE**

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'argomento.

### **MEZZI E STRUMENTI:**

Libro di testo cartaceo e digitale.  
Schede operative.  
Computer  
LIM  
Giochi e percorsi con attrezzi.

## **VALUTAZIONE**

### **MODALITA' DI VERIFICA**

Osservazione dei comportamenti.  
Valutazione della prestazione connessa al compito.  
Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi. Le valutazioni quadrimestrali, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

#### **Autonomia gestionale operativa:**

- uso degli strumenti
- uso del tempo
- uso delle tecniche

#### **Autonomia cognitiva:**

- uso delle procedure
- uso delle preconoscenze

#### **Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti**

- autocontrollo.

